28 gennaio: San Tommaso d'Aquino, Sacerdote e dottore della Chiesa

Testo del Vangelo (*Mt* 23,8-12): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro (...)».

San Tommaso d'Aquino, Sacerdote e dottore della Chiesa (1225-1274)

P. Pere SUÑER i Puig SJ
(Barcelona, Spagna)

Oggi, celebriamo la memoria di san Tommaso d'Aquino, membro dell'Ordine dei Predicatori, Sacerdote e dottore della Chiesa. Dedicò la sua vita allo studio e all'insegnamento della teologia cattolica. Lo fece consapevole del suo servizio alla fede, la Chiesa e l'umanità. Non gli è stato sempre facile. Ha dovuto combattere contro quelli che anteponevano la filosofia greca —allora una novità abbagliante— alla fede. Lui non ha mai sottoposto la fede a Aristotele, ma Aristotele alla fede. La sua obbedienza alla gerarchia è stata pronunciata ed eroica, ha offerto la sua vita. Egli morì andando, malato, al Concilio II di Lyon, per ordine del papa.

Era anche consapevole che col suo lavoro teologico offriva un servizio non solo ai saggi, ma anche ai semplici. Nella prefazione della famosa Summa Teologica, scrive: «L'intento che ci proponiamo in questo lavoro è di esporre ciò che concerne la religione cristiana in modo confacente alla istruzione dei principianti».

—Aquino si umiliò sottomettendosi a Dio, alla Chiesa e ai bisogni dell'uomo, merita pertanto essere esaltato.